

Codice A1416B

D.D. 21 dicembre 2018, n. 936

**CUP J71J17000020009. Piano di evoluzione e diffusione FSE-SoL. Acceleratori del FSE piemontese: Gestione deleghe parte II e Consensi. Impegno di spesa di Euro 273.112,00 su capitoli vari (annualità 2018) e contestuale affidamento a CSI-Piemonte.**

Vista la D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 che ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" ha approvato, tra le altre, la scheda tecnica di misura "*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)*";

Vista la D.G.R. 27-6517 del 23/2/2018 "*Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 e degli adempimenti in materia di sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese – Progetti regionali 2018-2020*" nella quale sono stati identificati, tra gli interventi per la realizzazione dell'ecosistema relativo alla sanità piemontese:

- l'evoluzione e diffusione dei servizi *on line* ai cittadini;
- l'evoluzione e diffusione dell'architettura e dell'infrastruttura di interoperabilità del FSE e la sua integrazione con i sistemi informativi delle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, e Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;

Vista la L.R. 4/9/1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16/06/2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31/12/2105;

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15/3/1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

Richiamata la DGR 29 - 7602 del 28/9/2018 di proroga della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (D.G.R. n. 6 - 6316 del 28/12/2017);

Richiamati inoltre gli artt. 4, 5 e 7 dello Statuto del CSI Piemonte contenenti le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati.

Premesso che:

- in quanto Amministrazione aggiudicatrice, il CSI Piemonte è tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dagli Enti consorziati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

- ai sensi dell'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il CSI Piemonte provvede ai propri approvvigionamenti, ove possibile, tramite CONSIP S.p.A., o altri soggetti aggregatori, o centrali di committenza, secondo quanto disposto dall'art. 4, c. 2 della citata Convenzione quadro;
- secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4809 del 27/3/2017, il Tavolo di Gestione tra Regione Piemonte e CSI, previsto dall'art. 16 della Convenzione stessa, ha approvato il 30/5/2017, con efficacia per tutti gli affidamenti dall'1/1/2017, i "Criteri per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi IT in affidamento *in house* a CSI-Piemonte".

Considerato che con nota prot. 16703/A14000 del 4/8/2017 è stata presentata la domanda di contributo all'agevolazione prevista dal POR-FESR 2014-2020, Asse II – Azione II.2c.2.1, Misura 3 “*Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Fascicolo sanitario elettronico e servizi on line (FSE-SoL)*” approvata con D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017, secondo quanto previsto dal relativo Disciplinare di attuazione (D.D. 360 del 25/7/2017);

Dato atto che il Piano di progetto preliminare FSE-SoL (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4/8/2017) comprende lo svolgimento di analisi tecnico-economiche, studi di fattibilità, predisposizione di documenti relativi ai progetti attuativi, finalizzati all'evoluzione, alla diffusione e all'utilizzo di Fascicolo Sanitario Elettronico e Servizi on line, da implementare con una logica di catalogo dei servizi digitali, come da risultato del confronto condotto con i referenti aziendali a seguito della nota regionale prot. 19166/A1412A del 20/9/2016;

Dato atto che con D.D. 509/A1905A del 23.10.2017:

- è stata disposta l'ammissione della proposta progettuale relativa alla Misura 3 sopra richiamata a valere sul POR FESR 2014-2020 ed è stato concesso alla Direzione Sanità un contributo pari a Euro 5.900.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di progetto preliminare (allegato alla domanda prot. 16703/A14000 del 4/8/2017);
- la Direzione Sanità è stata autorizzata, ai fini dell'attuazione dell'intervento approvato, all'utilizzo delle risorse di cui ai capitoli 208537, 208539 e 208541 del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 nell'ambito della missione 01, programma 0112 nel rispetto del D.Lgs. 118/2011;

Dato inoltre atto che il modello software a tre livelli adottato per i “primi acceleratori” individuati nel § 5.1.1 del Piano di Progetto Preliminare - la cui realizzazione è in corso a seguito di affidamento con D.D. 420/A1412A del 20/6/2018 - è predisposto per offrire servizi al cittadino mediante successive implementazioni di componenti (*front-end*) sviluppate e/o acquisite anche da terze parti o tramite il ricorso al mercato nel rispetto delle condizioni necessarie per consentire l'accesso alle WebAPI dell'ecosistema regionale;

Atteso che, nell'ambito del progetto in corso (rif. § 5.1.1 e § 5.2.3 del Piano di progetto preliminare), la gestione delle deleghe a terzi per l'accesso al proprio FSE ed ai servizi *on line*, nonché la disponibilità dei medesimi per i minori, costituisce un elemento di primaria importanza, rispetto al quale con D.D. 633/A1416B del 10/10/2018 “*Acceleratori del FSE piemontese: Gestione*

*deleghe*” si è provveduto ad avviare un intervento finalizzato a realizzare un primo nucleo di servizi prioritari per la gestione delle deleghe;

Richiamato il documento “*Gestione deleghe e consensi sanità elettronica*” (prot. 17347 del 6/8/2018), prodotto da CSI Piemonte nell’ambito delle attività comprese nel progetto “FSE-SoL” affidate con D.D. 686/2017, che tratta – con riferimento agli aspetti connessi con le tematiche proprie della sanità digitale – il processo di delega per i cittadini adulti nonché per i minori o i soggetti sottoposti a tutela/amministrazione di sostegno, definendo gli scenari di riferimento e analizzando nel dettaglio i relativi casi d’uso;

Visti:

- il DPCM 178/2015, Art. 7 “*Consenso dell’assistito*”;
- la nota dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali prot. 20885 del 12/6/2017 (punto 1 “*Delega a terzi*”);
- il D.Lgs.10/8/2018, n. 101 “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”

Visti inoltre:

- il Codice Civile (R.D. 16/3/1942, n. 262 e s.m.i.), Titolo IX “*Della responsabilità genitoriale e dei diritti e doveri del figlio*”, Titolo X “*Della tutela e dell’emancipazione*”, Titolo XI “*Dell’affiliazione e dell’affidamento*”, Titolo XII “*Delle misure di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia*”;
- la nota dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali prot. 6383 del 21/2/2017 (punto 5.1 “*Consenso del genitore per il FSE del minore*” e punto 5.2 “*Accesso diretto alle prestazioni sanitarie da parte dei minori*”);

Considerato che:

- per garantire la fruibilità del FSE e dei Servizi on line nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dei dati personali, in tutti gli scenari analizzati nel documento *Gestione deleghe e consensi sanità elettronica* sopra richiamato, è necessaria l’implementazione di funzionalità aggiuntive rispetto a quelle di cui alla D.D. 633/2018;
- al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze di accesso di cittadini ed operatori secondo le fattispecie individuate, è stato richiesto a CSI Piemonte di predisporre le proposte tecnico economiche per il completamento dei servizi e gli interventi di evoluzione dei sistemi regionali interessati;

Dato quindi atto che, a seguito di tali elementi, CSI Piemonte ha prodotto con prot. 21206 del 4/12/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 25320 del 6/12/2018), in coerenza con gli scenari individuati, le seguenti Proposte Tecnico Economiche (di seguito anche PTE “*Acceleratori del FSE piemontese: Gestione deleghe parte II e Consensi*”), di importo complessivo Euro 273.112,00:

- “*Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – backend*”, Euro 33.562,00;
- “*Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – frontend*”, Euro 22.617,00;
- “*Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – Web APIs Layer*”, Euro 4.762,00;
- “*Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – backend*”, Euro 151.207,00;

- "Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – frontend", Euro 26.854,00;
- "Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – Web APIs Layer", Euro 34.110,00;

Considerato altresì che:

- in relazione alle necessità emerse nell'analisi della gestione delle deleghe, la "parte II", oggetto delle PTE sopra richiamate e complementare al primo nucleo affidato con D.D. 633/2018, è finalizzata alla realizzazione dei servizi in grado di soddisfare le esigenze relativamente ai seguenti scenari evolutivi:
  - completamento dei servizi di gestione deleghe tra soggetti adulti (scenario 4 - cittadino adulto che si rivolge a un Servizio Assistito per gestire le proprie deleghe)
  - completamento dei servizi di gestione funzione per genitori/tutori, con riferimento alle seguenti casistiche individuate dal documento Gestione deleghe e consensi sanità elettronica:
    - cittadino adulto che si rivolge a un Servizio Assistito per registrare i dati dei figli minori o dei soggetti posti sotto la sua tutela (scenario 1);
    - cittadino adulto che registra i dati dei soggetti posti sotto la sua tutela sul servizio on line Gestione Genitori / Tutori (scenario 4);
    - operatore di un Servizio Assistito che gestisce le certificazioni inserite dai cittadini (scen. 5)
  - in relazione alle necessità emerse nell'analisi della gestione dei "consensi regionali" (ad esempio: consenso all'inclusione nella stratificazione, consenso alla presa in carico della cronicità, consenso alla presa in carico ad una rete oncologica, ecc.), sono oggetto delle PTE sopra richiamate i servizi rivolti ad un cittadino adulto per:
    - rilasciare o revocare il proprio consenso regionale a un determinato trattamento tramite un Servizio Assistito (scenario 1);
    - rilasciare il proprio consenso a un determinato trattamento sul servizio on line Gestione Consensi (scenario 2);
    - consultare e gestire autonomamente i propri consensi regionali (scenario 3);
  - dal punto di vista tecnico il sistema di gestione del consenso oggetto delle PTE sopra in oggetto:
    - sarà parametrizzabile per gestire in modo incrementale i consensi apportando eventuali variazioni che si rendessero in futuro necessarie in coerenza con le politiche del SSR;
    - comprende componente di interoperabilità necessaria per l'integrazione dei sistemi esterni;
    - comprende la connessione al componente trasversale *Notificatore*, utilizzato per fornire informazioni al cittadino attraverso messaggi distribuiti in modalità multicanale;

Preso atto delle precisazioni di cui alla nota CSI Piemonte prot. 13195 del 18/7/2018 (Prot. Direzione Sanità 16349 del 23/7/2018), rispetto alla necessità di integrare con i contenuti della PTE "Acceleratori Servizi on line – Gestione deleghe Web APIs Layer" le forniture già affidate con D.D. 420/2018, a seguito ai nuovi scenari e ai nuovi requisiti previsti per la gestione delle deleghe;

Considerato inoltre che:

- per le PTE in oggetto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Convenzione in essere, è stato richiesto il parere di congruità al competente Settore Sistema Informativo Regionale con nota prot. 25762/A14000 del 12/12/2018
- il Settore Sistema Informativo Regionale, con note prott. nn. 23039, 23042, 23045, del 19/12/2018 (prott. Direzione Sanità nn. 26444, 26448, 26450 del 20/12/2018) e prott. 23047, 23048, 23049 del 20/12/2018 (prott. Direzione Sanità nn. 26452, 26453, 26454 del 20/12/2018) ha

espresso parere positivo in merito alla congruità delle PTE “*Acceleratori del FSE piemontese: Gestione deleghe parte II e Consensi*”;

Rilevato altresì che gli interventi sono coerenti con gli obiettivi di governo regionale previsti dal “*Piano di progetto preliminare FSE-SoL*”, in particolare con riferimento ai paragrafi: 5.1.1 *Catalogo dei servizi digitali – Realizzazione dei primi acceleratori*, 5.1.2 *Accesso ai servizi e credenziali in uso*, 5.2.3 *Protezione dei dati e gestione consenso*, 5.3.3 *Integrazione con le reti di patologia*;

Visto l'art. 4, c. 1 della L.R. 15/3/1978 n. 13 che assegna al CSI Piemonte la competenza sulla progettazione degli interventi nel settore;

Considerato inoltre che:

- la realizzazione dei servizi secondo le modalità rappresentate, che prevedono l'integrazione con varie componenti del sistema informativo regionale oltre alla loro integrazione con la piattaforma FSE piemontese comporta oggettivi vantaggi in termini di omogeneità e fruibilità nonché di risultati attesi relativamente all'efficienza, all'economicità e alla qualità del servizio;
- le attività di integrazione sopra richiamate, per essere attuate con adeguati livelli di efficienza ed efficacia, entro le tempistiche funzionali al progetto, presuppongono una puntuale conoscenza dei sistemi in esercizio;
- la domanda di iscrizione di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n.7 (Determinazione ANAC n. 951 del 20/9/2017) è stata inoltrata sul portale ANAC (Ricevuta ANAC prot. 0011066 del 5/2/2018);
- l'affidamento a CSI Piemonte risulta conveniente in relazione all'elevato grado di conoscenza delle componenti già sviluppate e gestite, nonché delle altre iniziative connesse in fase di attuazione, ed è funzionale alle esigenze e alle finalità dell'iniziativa in relazione alle competenze tecniche possedute, al pieno accesso ai sistemi interessati, nonché all'ottimizzazione delle risorse a disposizione;

Rilevato che, in relazione ai contenuti dei pareri di congruità sopra richiamati nonché a quanto prescritto nelle procedure operative della Convenzione con il CSI:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);
- in ossequio all'art. 69 del CAD, il software realizzato sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva di codice sorgente e relativo *build*, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;
- CSI Piemonte dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di “lock in” sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;
- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 “*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*”;

Ritenuto pertanto necessario, per le sopraccitate considerazioni:

- approvare le PTE “Acceleratori del FSE piemontese: Gestione deleghe parte II e Consensi” prodotte da CSI Piemonte con prot. 21206 del 4/12/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 25320 del 6/12/2018), per un importo complessivo pari a Euro 273.112,00, così articolate:
  - “Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – backend”, Euro 33.562,00;
  - “Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – frontend”, Euro 22.617,00;
  - “Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – Web APIs Layer”, Euro 4.762,00;
  - “Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – backend”, Euro 151.207,00;
  - “Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – frontend”, Euro 26.854,00;
  - “Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – Web APIs Layer”, Euro 34.110,00;
- affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alla PTE sopra richiamata, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 273.112,00, attraverso l’utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017;

Dato atto che:

- all’intervento in oggetto, tramite procedura *online* del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J71J17000020009;
- la D.D. 509/A1905A del 23.10.2017, ai fini dell’attuazione dell’intervento "FSE-SoL" approvato autorizza l’impiego di risorse POR-FESR per complessivi Euro 5.900.000,00 sui capitoli di spesa 208537, 208539 e 208541 del Bilancio regionale;
- con D.D. 242/A1905A del 11/6/2018 è stata definita la seguente rimodulazione della ripartizione annuale del contributo assegnato:
  - Anno 2017 Euro 1.159.665,85
  - Anno 2018 Euro 4.470.334,15
- la disponibilità residua complessiva è pari a Euro 568.759,15 a fronte degli impegni di spesa assunti con i precedenti atti di seguito elencati:

Provvedimento	Importo impegnato	Importo complessivo impegnato	TOTALE Piano di Progetto Preliminare	Importo disponibile
		A	B	C=B-A
D.D. 686/2017	€ 871.861,05	€ 5.331.240,85	€ 5.900.000,00	€ 568.759,15
D.D. 751/2017	€ 287.804,80			
D.D. 98/2018	€ 1.562.826,00			
D.D. 420/2018	€ 790.817,52			
D.D. 433/2018	€ 1.346.406,33			
D.D.633/2018	€ 259.774,15			
D.D.850/2018	€ 211.751,00			

▪ il dettaglio dell'impiego di risorse, aggiornato in relazione all'impegno di spesa oggetto del presente atto ed espresso in relazione alle tipologie di intervento previste dal Piano di Progetto preliminare "FSE-SoL" è rappresentato nel prospetto seguente:

Tipologia interventi	TOTALE Piano di Progetto Preliminare	Risorse complessive utilizzate (include le risorse utilizzate con il presente atto)	Risorse da impegnare con successive determinazioni
	A	B	C=A-B
Realizzazione della piattaforma integrata di servizi digitali sanitari piemontese fruibile da dispositivi mobili e web	€ 1.000.000,00	€ 981.721,65	€ 18.278,35
Piattaforma e Alimentazione del FSE	€ 4.000.000,00	€ 3.745.515,20	€ 254.484,80
Assistenza specialistica finalizzata ad analisi tecnico-economiche, studi di fattibilità, predisposizione documenti relativi ai progetti attuativi, ecc.	€ 900.000,00	€ 877.116,00	€ 22.884,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 5.900.000,00</b>	<b>€ 5.604.352,85</b>	<b>€ 295.647,15</b>

Precisato che tale valore residuo del contributo assegnato, al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare, sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità e che eventuali economie, come previsto nel Piano di progetto preliminare, potranno essere rese disponibili per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano di progetto attuativo;

Dato atto inoltre che:

- il capitolo di spesa 208537/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti della UE, trova copertura nelle risorse del capitolo 28851/2018;
- il capitolo di spesa 208539/2018, trattandosi di spese finanziate da trasferimenti statali, trova copertura nelle risorse del capitolo 21646/2018;

Preso atto che:

- i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati, con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale, a valere sui capitoli 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011;
  - con riferimento alle risorse di cui al presente provvedimento di impegno di spesa, gli accertamenti di cui alla D.D. 481 del 5/11/2018 sopra richiamata sono i seguenti:
    - Euro 31.291.325,34 sul cap. 28851 dell'Entrata 2018 (acc. 2018/1997)
    - Euro 21.903.927,78 sul cap. 21646 dell'Entrata 2018 (acc. 2018/1998).
  - le risorse comunitarie e statali di cui sopra sono soggette a rendicontazione;
- Verificato che il codice versante per entrambi i capitoli è: 84657 (MEF);  
 Vista la L.R. 4 del 5/4/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista DGR 26-6722 del 6/4/2018 “*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

Vista la L.R. 7 del 29/6/2018 “*Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziaria 2018-2020*”

Considerato che ai sensi dell’art. 1, c.3 della L.R. 24 del 28/12/2017 le spese relative ai programmi cofinanziati dall’Unione europea la cui mancata, tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi comitati di sorveglianza non sono soggette a limitazione di impegno di spesa di cui all’art. 1, c.2 della medesima legge;

Preso atto che i criteri adottati nell’assunzione dell’impegno di spesa coincidono con i principi disposti dal Titolo II del D.Lgs 118/2011 e smi;

Dato atto che le procedure operative e le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, contenute nell’allegato tecnico A2 alla Convenzione approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 9-4809 del 27/3/2017, prevedono all’art. 11, punto 4, la regola da applicarsi in presenza di costi non eleggibili e non ammissibili ai sensi degli articoli 65, par. 1 e art. 69, par. 3, del Regolamento UE n. 1303/2013, secondo la quale “*CSI fornirà a Regione la valorizzazione dei costi non eleggibili nei confronti della UE, affinché Regione ne riconosca la consistenza e provveda al pagamento di tali quote con fondi diversi da quelli SIE*”;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della L.R. 28/7/2008, n. 23 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

Visto il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5/5/2009 n. 42*” e smi;

Visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*”;

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;



Vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

Vista la nota prot. n. 4206/A1102A del 9/2/2017 con cui la Regione Piemonte ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2017;

Visto il documento n. 1 relativo alla casistica applicativa del D.Lgs 118/2011 denominato “La sterilizzazione degli ammortamenti” di cui al Decreto interministeriale del 17/9/2012 ed in particolare il sottopunto 5.4 “Immobilizzazioni acquisite con contributi in c/esercizio”.

*determina*

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di approvare le PTE “Acceleratori del FSE piemontese: Gestione deleghe parte II e Consensi” prot. 21206 del 4/12/2018 (Prot. Direzione Sanità n. 25320 del 6/12/2018), per un importo complessivo pari a Euro 273.112,00, così articolate:

- “Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – backend”, Euro 33.562,00;
- “Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – frontend”, Euro 22.617,00;
- “Acceleratori servizi on line salute Gestione consensi – Web APIs Layer”, Euro 4.762,00;
- “Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – backend”, Euro 151.207,00;
- “Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – frontend”, Euro 26.854,00;
- “Acceleratori Servizi on line Gestione deleghe parte II – Web APIs Layer”, Euro 26.854,00;

di affidare al CSI Piemonte i servizi di cui alle PTE sopra richiamate, impegnando a favore dello stesso la somma necessaria, pari complessivamente a Euro 273.112,00. attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della D.D. 509/2017;

di fare fronte alla spesa conseguente al suddetto affidamento con i seguenti impegni:

- Euro 136.556,00 sul cap. 208537/2018 (imp. delegato 9933/2018)(Accert. 1997/2018)
- Euro 95.589,20 sul cap. 208539/2018 (imp. delegato 9934/2018) (Accert. 1998/2018)
- Euro 40.966,80 sul cap. 208541/2018 (imp. delegato 9935/2018);

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208537

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento : 208539

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

#### TRANSAZIONE ELEMENTARE

Capitolo di riferimento: 208541

Conto finanziario: V livello U.2.02.03.02.001 – Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: 01.3 Servizi generali

Transazione Unione Europea: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Ricorrente: 4 – Spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 – Spese della gestione ordinaria della Regione

di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati come al punto precedente sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 5/11/2018 a valere rispettivamente sui capp. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate; gli accertamenti registrati sono riportati in corrispondenza degli impegni relativi nel rispetto dei principi contabili disposti dal D.Lgs 118/2011;

di dare atto che le risorse comunitarie e statali di cui sopra sono soggette a rendicontazione;

di stabilire che il CSI Piemonte, durante lo svolgimento delle attività affidate, dovrà curare la coerenza e la continuità con tutte le azioni facenti parte del progetto FSE-SoL, armonizzando la conduzione degli interventi con le altre iniziative in materia di sanità digitale avviate dall'Amministrazione regionale;

di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata;

di stabilire che nel piano delle consegne e relativi stati di avanzamento il CSI Piemonte dovrà riportare le informazioni previste nelle procedure operative della Convenzione ed in particolare che:

- nel piano delle consegne dovranno essere chiaramente indicate le figure professionali interne al CSI ed esterne (per queste ultime il CSI dovrà indicare anche la ragione sociale del fornitore che le ha rese disponibili);

- in ossequio all'art. 69 del CAD, tutto il software realizzato nell'ambito della PTE sarà di esclusiva titolarità della Regione Piemonte, che potrà concederlo in riuso ad altri Enti Pubblici. Pertanto i prodotti dovranno essere opportunamente documentati e tutta la documentazione, comprensiva del codice sorgente e del relativo *build*, dovrà essere consegnata, in sede di SAL, alla Regione;

- CSI Piemonte dovrà adottare tutte le misure necessarie atte a prevenire fenomeni di "lock in" sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione;

- il presente affidamento di servizi rientra tra i contratti da sottoporre a monitoraggio, secondo quanto riportato al paragrafo 2.2 della Circolare AGID n. 4 del 15/12/2016 "*Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti*";

di dare atto che rispetto al contributo assegnato con D.D. 509/2017 residua, a seguito della presente determinazione, un valore complessivo pari a Euro 295.647,15, che al fine di procedere con il regolare svolgimento delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi costituenti il piano di progetto preliminare sarà impegnato con successivi atti della Direzione Sanità, e che eventuali economie, come previsto nel Piano di progetto preliminare, potranno essere rese disponibili per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano di progetto attuativo.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 273.112,00
Responsabile procedimento:	Dott. Antonino Ruggeri
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile  
Antonino Ruggeri

Visto:  
Il Vice Direttore  
Franca Dall'Occo

Il Funzionario estensore  
Herbert Sarri